



DOTTORATO DI RICERCA

"VALUTAZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI URBANI E TERRITORIALI"

VERBALE della Riunione del Collegio dei Docenti del 26 Febbraio 2015

Il Collegio dei docenti del corso di Dottorato di Ricerca in "VALUTAZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI URBANI E TERRITORIALI" si è riunito il giorno 26 Febbraio 2015 alle ore 9.30 presso la sala riunioni dell'ex DARC in seguito alla convocazione del Coordinatore con il seguente ordine del giorno:

1. Richiesta di autorizzazione per un periodo di formazione all'estero
2. Richiesta sospensione attività
3. Programmazione didattica
 - 3.1 Attivazione dei curricula
 - 3.2 Criteri di attribuzione crediti alle attività formative
 - 3.3 Criteri per l'autorizzazione alla frequenza di corsi di formazione e per l'assegnazione di un contributo economico
 - 3.4 Modalità di verifica dell'attività dei dottorandi. Programmazione verifica di metà anno.
4. Criteri di valutazione dottorato. Documento ANVUR
5. Composizione Collegio di Dottorato

L'elenco dei presenti è riportato nell'Allegato 1.

Assume le funzioni di segretario l'ing. Edoardo Michele Marino.

1. Richiesta di autorizzazione per un periodo di formazione all'estero

E' pervenuta la richiesta da parte del prof. Caliò che l'ing. Giuseppe Occhipinti, XXIX ciclo, titolare della borsa finanziata dall'ANCE, possa svolgere un periodo di ricerca presso l'Imperial College di Londra nel gruppo di ricerca del prof. Bassam Izzudin, sul tema Adeguamento Sismico degli Edifici in Conglomerato Cementizio Armato.

Il prof. Campisano sottolinea l'importanza di stimolare gli allievi affinché inseriscano nel loro programma esperienze di ricerca presso istituzioni qualificate estere, in quanto tale aspetto è premiante per la valutazione del dottorato, soprattutto se da tali esperienze nascono collaborazioni scientifiche produttive.

Il prof. Cancelliere ricorda che esperienze presso qualificate istituzioni estere possono anche servire a coprire esigenze didattiche finalizzate allo svolgimento del programma di tesi.

Il Collegio approva la richiesta all'unanimità. Inoltre delibera che, al fine di coprire le spese di gestione richieste dall'Imperial College, vengano utilizzati i fondi previsti nella Convenzione con l'ANCE quale budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero corrispondente al 10% dell'annualità della borsa pari a € 3.231,88.



2. Richiesta sospensione attività

E' pervenuta da parte dell'ing. Favuzza, XXIX ciclo, la richiesta di sospensione del corso di dottorato per la durata dell'anno accademico 2014/2015 al fine di frequentare un corso di Tirocinio Formativo Attivo. Tale sospensione è prevista all'art. 19 del regolamento del Dottorato di Ricerca dell'Università di Catania ed è concessa dal Rettore previo consenso del Collegio dei docenti.

Il Collegio acconsente alla richiesta, impegnando il tutor ed il gruppo di tesi dell'ing. Favuzza a vigilare affinché, esaurito il periodo della sospensione, l'allievo riprenda le attività formative in maniera produttiva.

3. Programmazione didattica

3.1 Attivazione dei curricula

3.2 Criteri di attribuzione crediti alle attività formative

3.3 Criteri per l'autorizzazione alla frequenza di corsi di formazione e per l'assegnazione di un contributo economico

I punti 3.1-3.3 vengono discussi contestualmente.

Intervengono nella discussione i proff. Campisano, Cancelliere, Roccaro, Calì, Sapienza, Inturri, Martinico, Pezzinga, sollevando varie questioni legate al miglioramento della qualità del dottorato.

Il prof. Campisano propone che sia posto come requisito per il conseguimento del titolo di Dottorato che l'allievo abbia prodotto prima della fine del programma di studio almeno un articolo su rivista internazionale.

I prof. Inturri e Cancelliere propongono di istituire un meccanismo di incentivazione e penalizzazione nell'assegnazione dei dottorandi ai gruppi scientifici legati ai risultati conseguiti dai precedenti dottorandi.

Il prof. Cancelliere propone che i docenti designati come tutor dei dottorandi mettano a disposizione da propri fondi di ricerca una cifra pari almeno al 10% della borsa di dottorato sia per le attività didattiche del dottorando sia per cofinanziare future borse di dottorato.

Il prof. Campisano propone che anche i docenti designati quali componenti del gruppo di tesi possano concorrere a mettere a disposizione la suddetta cifra.

Il prof. Sapienza e la prof. Lombardo ritengono che tale proposta potrebbe sfavorire gruppi più deboli.

Viene anche sollevato il problema del reclutamento, se questo debba avvenire su temi proposti dal Collegio, che dovranno essere recepiti nel bando, o su temi liberi da definire solo dopo la selezione dei candidati. Il coordinatore chiede che su questo punto gli vengano sottoposte proposte specifiche e meditate, sulle quali relazionerà alla prossima riunione del Collegio.

Il prof. Cuomo pone al Collegio il problema della programmazione didattica, che nella Proposta del Programma di Dottorato prevede l'articolazione in tre curricula,

Curriculum 1 - Ingegneria delle infrastrutture idrauliche, sanitario ambientali e dei trasporti

Curriculum 2 - Ingegneria strutturale e geotecnica

Curriculum 3 - Pianificazione e progetto per il territorio e l'ambiente



Ricorda che nella Proposta è stabilito che ciascun allievo deve conseguire almeno 30 crediti didattici, di cui 10 di attività interdisciplinari e 20 di attività specialistiche. Le attività interdisciplinari riguardano le metodologie di ricerca e la diffusione dei risultati, e sono coperte attualmente da corsi appositamente organizzati dall'Ateneo per tutti i corsi di Dottorato. I 20 crediti di attività specialistiche possono essere conseguiti mediante corsi interni attivati dal Dipartimento, partecipazione a corsi curriculari laddove se ne intravede la necessità, e partecipazione a seminari e corsi di aggiornamento presso istituzioni qualificate. È necessario regolamentare le attività didattiche, decidere come assegnare i crediti alle varie attività, e valutare i criteri di verifica del rendimento.

Il prof. Cuomo chiede al Collegio se ritiene possibile che su iniziativa dei docenti vengano organizzati corsi specialistici di Dottorato, distinti per i curricula attivati nell'ambito del Programma di Dottorato, finalizzati al conseguimento di crediti didattici.

Il prof. Roccaro ritiene utile che gli allievi partecipino a tutte le attività del dottorato, non solo a quelle specialistiche, per stimolare la diffusione delle conoscenze trasversali. Il prof. Calìo ritiene che sia difficile organizzare seminari specialistici per pochi alunni. Il prof. Cancelliere ricorda che alcuni settori scientifici hanno proposto a livello nazionale di organizzare corsi di dottorato specialistici destinati ai dottorandi di più sedi, in modo da ottimizzare le risorse.

Dopo ampia discussione si delibera quanto segue:

Vengono designati i coordinatori dei Curricula, che hanno il compito di coordinare e stimolare l'attività didattica del settore. Vengono designati i seguenti professori:

Curriculum 1 - Ingegneria delle infrastrutture idrauliche, sanitario ambientali e dei trasporti: prof. P. Roccaro
Curriculum 2 - Ingegneria strutturale e geotecnica: prof. P.P. Rossi
Curriculum 3 - Pianificazione e progetto per il territorio e l'ambiente: prof. V. Sapienza

Viene dato mandato al coordinatore di verificare la possibilità che i crediti formativi per la didattica del Dottorato possano essere considerati come attività didattica del docente. A questo scopo è necessaria una modifica del Regolamento Didattico di Ateneo.

Si delibera che ciascun dottorando al primo anno debba presentare per Ottobre un piano di studi che includa le attività didattiche che intende seguire, secondo uno schema che sarà messo a punto dal Collegio nelle prossime riunioni, oltre al progetto di ricerca.

Si delibera che è necessario attivare corsi interni, e che i temi di tali corsi debbano essere tali da stimolare l'internazionalizzazione del Dottorato. Inoltre si sottolinea l'opportunità di coinvolgere i dottorandi nella scelta dei corsi da attivare, attraverso i loro rappresentanti, chiedendo loro un parere sui corsi da attivare in tempo utile per la loro organizzazione (aprile-maggio).

Si delibera che ciascun tutor si impegni a mettere a disposizione delle attività formative e scientifiche del dottorando una cifra pari almeno al 10% della borsa di dottorato. Si delibera anche di rendicontare tutte le spese effettuate in tal senso per dimostrare l'utilizzo delle risorse ai fini del Programma di Dottorato.

Si delibera infine di autorizzare la partecipazione dei dottorandi Palermo, Pappalardo, Rodonò alla partecipazione ai corsi di formazione da loro richiesti, con il conseguimento dei relativi crediti. Il contributo



alle spese di partecipazione a tali corsi sarà supportato dal tutor degli allievi, come parte dell'impegno del 10% delle deliberato.

3.4 Modalità di verifica dell'attività dei dottorandi. Programmazione verifica di metà anno

Si stabilisce che la verifica di metà anno sarà effettuata il giorno 8 Aprile 2015 secondo un calendario da definire. I dottorandi del XXX ciclo avranno a disposizione 15 minuti per presentare la propria proposta di tesi, in base alla quale sarà effettuata l'assegnazione definitiva del tutor e del gruppo di tesi, mentre i dottorandi del XXIX ciclo 25 minuti per presentare lo stato di avanzamento della ricerca.

4. Criteri di valutazione dottorato. Documento ANVUR

Il coordinatore relaziona sulla delibera dell'ANVUR relativa alla valutazione dei Programmi di Dottorato.

Intervengono vari docenti, sottolineando la necessità di promuovere la qualità del programma, a partire dalla scelta dei candidati, stimolando l'internazionalizzazione e la produzione scientifica degli allievi.

Inoltre si propone di creare un'anagrafe degli allievi che hanno conseguito il dottorato negli ultimi 10 anni, da cui risultino gli sbocchi professionali degli allievi, al fine di promuovere la qualità del Corso di Dottorato. Il prof. Cuomo chiede la collaborazione dei prof. Cancelliere, Inturri, Martinico per predisporre tale anagrafe che dovrà essere inserita nel sito WEB del dottorato.

5. Composizione Collegio di Dottorato

Con riferimento alla proposta di allargare il Collegio dei docenti di Dottorato avanzato nella riunione del 4 dicembre 2014, il coordinatore comunica che la composizione del Collegio dei docenti non è modificabile.

La riunione si chiude alle ore 12.30

Il Segretario

ing. Edoardo Michele Marino

Il Coordinatore

prof. Massimo Cuomo